

DETERMINAZIONE N. 15 DEL 01/06/2016

**OGGETTO: LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO CASINALBO -
4° STRALCIO - ROTATORIA VIA GIARDINI / VIA S. AMBROGIO /
VIA BASSA PAOLUCCI - CUP E17H16000210004: DETERMINAZIONE
A CONTRARRE**

L'AMMINISTRATORE UNICO

Premesso che:

a) il Comune di Formigine con deliberazione del Consiglio n. 114 del 04.12.2008 stabiliva di procedere alla concessione per 99 anni alla Formigine Patrimonio S.r.l. di:

- Strade e piazze pubbliche e di uso pubblico e relative pertinenze;
- Illuminazione pubblica e relative pertinenze;
- Aree e parchi destinati a verde pubbliche e di uso pubblico e relative pertinenze;

b) la relativa concessione, di durata di 99 anni decorrenti dal 01/01/2009, è stata stipulata in data 14/01/2009, repertorio n. 11511;

c) a seguito della suddetta concessione la Formigine Patrimonio S.r.l. è subentrata in tutti i diritti attivi e passivi inerenti ai beni trasferiti, divenendo titolare anche delle funzioni gestionali, amministrative e manutentive;

Visto il progetto definitivo/esecutivo dei lavori di **riqualificazione centro storico Casinalbo - 4° stralcio - rotatoria via Giardini / via S. Ambrogio / via Bassa Paolucci** (prot. Formigine Patrimonio S.r.l. n. 893 del 28/04/2016), redatto dall'ing. Andrea Martinelli, nel complessivo importo di € 230.000,00 IVA esclusa, composto dai seguenti elaborati:

Elaborati Amministrativi

- 1: Relazione Generale
- 2: Relazione tecnica - verifica capacità rotatoria
- 3: Relazione tecnica - verifica illuminotecnica.
- 4: Computo metrico estimativo lavori, forniture e oneri sicurezza.
- 5: Elenco prezzi unitari lavori, forniture e oneri sicurezza.
- 6: Quadro economico
- 7: Piano di sicurezza e coordinamento D.lgs 81/2008
- 8: Cronoprogramma
- 9: Capitolato speciale d'appalto – parte tecnica.
- 10: Schema di contratto.
- 11: Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti.

Elaborati Grafici – tavole

- 1: Stato di fatto. Corografia generale del territorio.:1:1000
- 2: Stato di fatto. Corografia generale di inquadramento dell'opera.:1:2000/ 1:500
- 3: Inserimento urbanistico e catastale dell'opera.:/
- 4: Stato di fatto. Rilievo plano altimetrico. :1:200
- 5: Stato di fatto. Planimetria dell'area di intervento:1:100
- 6: Stato di fatto - Sezioni:1:200 / 1:50
- 7: Stato di fatto - Sottoservizi. Reti acqua , gas e fognatura:1:200
- 8: Stato di fatto - Sottoservizi. Reti Enel, illuminazione pubblica , linea semaforica e Telecom:1:200
- 9: Progetto. Planimetria dell' area di intervento.:1:200

- 10: Progetto. Planimetria rotatoria.:1:100
- 11: Progetto. Planimetria piano quotato.:1:100
- 12: Progetto - Planimetria tracciamento.:1:200
- 13: Progetto - Sezioni tipologiche :1:200 / 1:100
- 14: Progetto - Sttoservizi. Reti acqua , gas e fognatura:1:100
- 15: Progetto - Sottoservizi. Reti Enel e Telecom:1:200
- 16: Progetto - Sottoservizi. Illuminazione pubblica:1:200
- 17: Progetto segnaletica :1:200
- 18: Fasi di cantiere :1:200

Dato atto che il responsabile del procedimento, con atto del 28/04/2016, protocollo Formigine Patrimonio S.r.l. n. 894, ha effettuato la validazione del progetto ai sensi dell'art. 26, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016;

Che i suddetti lavori sono inseriti nel piano triennale delle opere pubbliche della Formigine Patrimonio S.r.l. 2016-2018 ed elenco annuale delle opere pubbliche 2016, approvato con Deliberazione C.C. n. 119 del 17/12/2015 e nel budget previsionale 2016/2018 della Formigine Patrimonio S.r.l., approvato dal Comune di Formigine con Deliberazione C.C. n. 115 del 17/12/2015;

Dato atto che il suddetto progetto:

- a) è stato approvato in linea tecnica dal Comune di Formigine con Deliberazione G.C. n. 63 del 28/04/2016 e che con la medesima deliberazione è stato costituito titolo abilitativo alla realizzazione dei lavori ai sensi dell'art. 10 della L.R. 30-7-2013 n. 15;
- b) è stato approvato dalla Formigine Patrimonio S.r.l. con Determinazione dell'Amministratore Unico n. 13 del 26/05/2016;

Visto il D.Lgs. 18-4-2016 n. 50, con particolare riferimento agli articoli 32, 36 e 37:

Art. 32 Fasi delle procedure di affidamento

- 1. Le procedure di affidamento dei contratti pubblici hanno luogo nel rispetto degli atti di programmazione delle stazioni appaltanti previsti dal presente codice o dalle norme vigenti.
- 2. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

.....

Art. 36 Contratti sotto soglia

- 1. L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, comma 1, nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese.
- 2. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:
 - a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta;
 - b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata previa consultazione di cui al periodo

precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;

c) per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 con consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;

d) per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro mediante ricorso alle procedure ordinarie.

.....
9. In caso di ricorso alle procedure ordinarie, nel rispetto dei principi previsti dall'articolo 79, i termini minimi stabiliti negli articoli da 60 a 63 possono essere ridotti fino alla metà. I bandi e gli avvisi sono pubblicati sul profilo del committente della stazione appaltante e sulla piattaforma digitale dei bandi di gara presso l'ANAC di cui all'articolo 73, comma 4, con gli effetti previsti dal comma 3, primo periodo, del citato articolo. Fino alla data di cui all'articolo 73, comma 4, per gli effetti giuridici connessi alla pubblicazione, gli avvisi e i bandi per i contratti relativi a lavori di importo pari o superiore a cinquecentomila euro e per i contratti relativi a forniture e servizi sono pubblicati anche sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana, serie speciale relativa ai contratti pubblici; per i medesimi effetti, gli avvisi e i bandi per i contratti relativi a lavori di importo inferiore a cinquecentomila euro sono pubblicati nell'albo pretorio del Comune ove si eseguono i lavori.

Art. 37 Aggregazioni e centralizzazione delle committenze

1. Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38.

2. Salvo quanto previsto al comma 1, per gli acquisti di forniture e servizi di importo superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, nonché per gli acquisti di lavori di manutenzione ordinaria d'importo superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro, le stazioni appaltanti in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 procedono mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate secondo la normativa vigente. In caso di indisponibilità di tali strumenti anche in relazione alle singole categorie merceologiche, le stazioni appaltanti operano ai sensi del comma 3 o procedono mediante lo svolgimento di procedura ordinaria ai sensi del presente codice.

3. Le stazioni appaltanti non in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori ricorrendo a una centrale di committenza ovvero mediante aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica.

.....
Dato atto che con convenzione repertorio dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico n. 117 del 18/02/2016 la Formigine Patrimonio S.r.l. ha conferito all'Unione stessa le funzioni di Centrale di Committenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 33, comma 3 bis, del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163;

Ritenuto, pertanto, di procedere all'acquisizione dei suddetti lavori tramite la Centrale di Committenza dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico, ai sensi della convenzione di cui al punto precedente e dell'art. 37 del D.Lgs. 50/2016, dando atto che l'acquisizione avverrà tramite procedura aperta e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli articoli 36 e 95 del D.Lgs. 50/2016;

DETERMINA

1) di procedere all'acquisizione dei lavori di riqualificazione centro storico Casinalbo - 4° stralcio - rotatoria via Giardini / via S. Ambrogio / via Bassa Paolucci, per un importo a base d'asta di € 225.011,33, di cui € 2.224,20 per oneri della sicurezza non soggetto a ribasso, oltre IVA, tramite la Centrale di Committenza dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico;

2) di stabilire, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, che:

a) l'oggetto del contratto è l'esecuzione dei lavori di riqualificazione centro storico Casinalbo - 4° stralcio - rotatoria via Giardini / via S. Ambrogio / via Bassa Paolucci;

b) il contraente verrà scelto mediante procedura aperta, ai sensi dell' art. 36, comma 2, e dell' art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, con selezione della migliore offerta attraverso il criterio dell' offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, da valutare in base ai criteri di cui all'allegato alla presente determinazione;

c) i termini di presentazione delle offerte saranno ridotti, ai sensi del comma 9 dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016;

d) il contratto verrà stipulato mediante scrittura privata;

3) di precisare, ai fini dell'espletamento della procedura da parte della Centrale Unica di Committenza:

a) per la definizione di qualsivoglia controversia derivante dal contratto, la Formigine Patrimonio S.r.l. non intende avvalersi dell'istituto dell'arbitrato di cui all'art. 209 del D.Lgs. 50/2016;

b) di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, ferma restando la facoltà di cui all' art. 95, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016, ovvero la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

c) di prevedere nella documentazione di gara l'indicazione che, in caso d'urgenza, la Formigine Patrimonio possa chiedere all'aggiudicatario l'avvio delle prestazioni oggetto di appalto in pendenza della stipulazione del contratto;

d) di prevedere nella documentazione di gara che, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettere a) ed e) e comma 12, del D.Lgs. 50/2016, l'appaltatore ha l'obbligo di eseguire modifiche al progetto per risolvere aspetti di dettaglio e comunque modifiche non sostanziali entro il 5% dell'importo di contratto agli stessi patti e condizioni. Nel caso le lavorazioni relative alle modifiche non siano comprese nell'elenco prezzi si adotteranno i prezzi nel prezzario della camera di commercio, se esistente, ovvero i prezzari DEI Tipografia del Genio Civile, edizione corrente, ovvero i prezzi verranno definiti mediante analisi dei prezzi, ai quali verrà applicato il ribasso d'asta.

Per le altri eventuali modifiche al contratto si applicano le previsioni di cui al medesimo articolo 106 del D.Lgs. 50/2016.

e) il sopralluogo è obbligatorio e la sua mancata effettuazione comporta l'esclusione del concorrente, non è in alcun caso sanabile in fase di gara in quanto deve essere necessariamente eseguito in fase antecedente la presentazione dell'offerta;

f) la Formigine Patrimonio S.r.l. provvederà al pagamento diretto del/dei subappaltatore/i nel caso ricorrano le condizioni di cui all' art. 105, comma 13, del D.Lgs. 50/2016;

g) di fissare in € 450,00 l'importo della sanzione pecuniaria da corrispondere per il soccorso istruttorio di cui all' art. 83, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016;

h) i costi diretti della procedura saranno rimborsati all'Unione con le modalità previste all'art. 5, comma 5, della Convenzione;

i) la Formigine Patrimonio S.r.l. si impegna a rimborsare all'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico gli eventuali costi per la Commissione giudicatrice che sarà nominata dalla Centrale di Committenza scaduto il termine per la presentazione delle offerte;



FORMIGINE PATRIMONIO s.r.l. a socio unico
società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Formigine
capitale sociale €. 180.000,00 i.v.
sede legale: Via Unità d'Italia 26 - 41043 Formigine (MO)
codice fiscale e partita IVA 02980260364

4) di dare atto che la relativa spesa trova copertura al Cap. 6.15 del piano degli investimenti 2016/2018, CUP E17H16000210004;

5) di dare atto altresì che, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50, il responsabile del procedimento è l'ing. Andrea Martinelli.

6) di trasmettere la presente Determinazione alla Centrale Unica di Committenza istituita presso l'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico, unitamente agli elaborati di progetto.

Formigine, 01/06/2016

L'AMMINISTRATORE UNICO

(Dott.Rodolfo Biolchini)

Responsabile del procedimento: Arch. Alessandro Malavolti



FORMIGINE PATRIMONIO s.r.l. a socio unico
società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Formigine
capitale sociale €. 180.000,00 i.v.
sede legale: Via Unità d'Italia 26 - 41043 Formigine (MO)
codice fiscale e partita IVA 02980260364

DETERMINAZIONE N. 15 DEL 01/06/2016

OGGETTO: LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO CASINALBO - 4° STRALCIO -
ROTATORIA VIA GIARDINI / VIA S. AMBROGIO / VIA BASSA PAOLUCCI - CUP
E17H16000210004: DETERMINAZIONE A CONTRARRE

VISTO CONTABILE

Si esprime visto favorevole riguardo la regolarità contabile e la relativa copertura finanziaria in relazione alla determinazione in oggetto

Formigine, 01/06/2016

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
(Dott.Rodolfo Biolchini)